



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del Reg.	OGGETTO: Revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 3 L.R. 15/1991 – Determinazioni del Consiglio Comunale sullo schema di massima.
Data 06.09.2011	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di Settembre alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps.	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO	X	
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO	X	
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
CARUSO	SANTO	X		PRIVITERA	ALFIO		X
ADORNO	SALVATORE	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 17			
In carica n° 20				Assenti n° 3			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dott. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dott. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente riprende la discussione relativa al P.R.G., ed informa che l'Arch. Patanè ha fatto pervenire la legenda del vecchio piano richiesta dai Consiglieri.

Interviene il Cons. Licciardello dicendo ad Egli non risulta che le richieste fatte da tre Consiglieri sono state tutte esitate.

Prosegue affermando quanto segue:

“Questa sera avendo rivisto tutta la documentazione ha constatato che tredici Consiglieri hanno sottoscritto una nota che contiene degli emendamenti alla proposta, condivisi in parte anche dall'Assessore competente”, ne dà lettura chiedendo che vengano allegati agli atti.

Interviene il Cons. Sapuppo, fa notare ai Consiglieri firmatari di questi emendamenti, il lavoro svolto in 2° Commissione, quindi come Presidente della stessa ritiene giusto venga considerato ed inserito anche quello che ivi è stato deciso. Gli sorge un dubbio e chiede al segretario, per una maggiore tranquillità nella votazione, se nella fattispecie in discussione entra in causa la incompatibilità dei Consiglieri.

Risponde il Segretario, che rifacendosi alla formulazione di un precedente parere, afferma che c'è incompatibilità nel caso in cui ricorre l'ipotesi dell'art. 16 della legge 30 del 2000 e ne dà lettura. Rifacendosi a quello che recita la norma, considera che deve essere lo stesso Consigliere a verificare se rispetto alla situazione del '91 c'è stato un cambiamento che cambia la sfera d'interesse di questo Consigliere evidentemente è incompatibile. Ma oltre al consigliere su questa cosa dovrebbero esprimersi i tecnici. Ritiene che in linea generale in questi emendamenti, almeno nei primi cinque non si rintraccia nulla di speciale, poiché tra l'altro si prevede una diminuzione dei parametri che riguardano appunto l'elaborazione di un P.R.G. rispetto all'incremento prevedibile della popolazione. Per quanto riguarda l'ultimo emendamento non sa cosa dire, ma i tecnici che conoscono il P.R.G., possono confrontarsi meglio con i consiglieri i quali potranno meglio orientarsi se aiutati a comprendere meglio.

Interviene l'Assessore Privitera, coglie l'occasione per ricordare un fatto importante, la Regione Siciliana dopo aver affidato l'Ente ha nominato un Commissario per supplire il Consiglio Comunale per l'approvazione del P.R.G., quindi considera urgente provvedere ad esprimere le proprie decisioni per non essere il Consiglio Comunale spropiato del diritto che ha di approvare lo schema di massima.

Interviene l'Ing. Bella, che vuole intanto evidenziare, rifacendosi alla Legge 30/2000 che il Consigliere Comunale che abbia interesse fino al 4° grado di parentela debba uscire.

Vuole dare un contributo, in veste di tecnico progettista del P.R.G., su quelle che sono le condizioni emendative sul primo punto:

- che le zone boscate vengano rese conformi a quelle della Soprintendenza, è logico;
- che la zona E2 venga campita zona E1 , su questo si sente di dare parere contrario, poiché ritiene che il Consiglio Comunale non sta dando direttive ma si sta esprimendo sulle zonizzazioni.

Interviene il Cons. Puglisi dicendo che queste determinazioni sono quelle che sono state decise in passato come direttive e che quindi non c'è niente di nuovo.

Interviene il Sindaco, il quale esprime la sua opinione e si rende conto che la perplessità sollevata dal Consigliere Sapuppo sia fondata. E' chiaro che quanto detto dall'Ing. Bella si tratta di zonizzazione ben precisa e delineata e considera che occorre in queste vicende la massima attenzione. A tal proposito vuole ricordare che proprio ieri si è chiuso un processo per il piano Regolatore che è durato 18 anni. Ognuno è libero di fare le scelte che vuole, però certe cose vanno dette e a cosa si può andare incontro. Non capisce le motivazioni di questo stravolgimento, poiché si sta parlando di precise zone. Conclude, dicendo che a volte le forzature non servono a nulla.

Interviene il Cons. Puglisi, ringrazia il Sindaco per il pensiero avuto nei confronti del Consiglio Comunale e lo rassicura perché è chiaro che i Consiglieri che hanno sottoscritto e firmato sanno quello che fanno in quanto hanno chiesto informazioni a tecnici e avvocati.

A questo punto il Cons. Maccarrone chiede 5 minuti di sospensione.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione. La proposta che espressa in forma palese per alzata e seduta viene respinta.

Interviene il Cons. Sapuppo, Egli è convinto che si tratta di un emendamento che non mette in evidenza quanto stabilito in commissione.

Si allontanano Sapuppo – Tonzuso – Maccarrone – D'Agata – Leonardi – Presenti e votanti 12

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 11

Voti contrari 1 (Raneri)

Si passa alla votazione della proposta così come emendata , votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 11

Voti contrari 1 (Raneri)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente

DELIBERA

Approvare e fare propria la proposta n.34 del 26.11.2010 ad oggetto: “ – Revisione del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art.3 L.R.15/1991 – Determinazioni del Consiglio Comunale sullo schema di massima”, così come emendata in corso di seduta, comprensiva degli allegati citati in proposta.

Interviene il Cons. Puglisi dicendo che con questa votazione il Consiglio Comunale è cresciuto. La decisione adottata questa sera rappresenta l'interesse dei cittadini, della collettività che non vuole lo scempio del territorio ed afferma che si tratta di una volontà precisa e ferma.

Interviene il Cons. Barbagallo, chiede chi ha fatto la richiesta per fare intervenire il Commissario?

L'Arch. Gurreri risponde che nell'ambito dei poteri di controllo e poteri sostitutivi l'Assessorato Urbanistica ogni anno chiede lo stato di approvazione del P.R.G.. Il decreto è stato redatto con un refuso “intervento sostitutivo del Consiglio Comunale” invece è stato scritto “del Sindaco”. Così stante la situazione a fronte dell'errore rilevato il decreto non è stato recapitato ai Consiglieri.

Il Consigliere Barbagallo afferma quanto segue:

- che i Consiglieri Comunali non sono stati informati della venuta del Commissario;
- che il Consiglio Comunale ha lavorato rispettando i tempi, quindi non comprende questa attenzione della Regione nei confronti del Consiglio.

Il Sindaco, non meravigliandosi sottolinea che sono stati nominati altri due Commissari per il Comune di Aci Sant'Antonio, per il Piano Commerciale e per il Conto Consuntivo.

Esauriti gli argomenti , il Consiglio Comunale viene sciolto alle ore 22.25.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Donzuso Salvatore)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44,pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale

Oggetto : Determinazioni sullo schema di massima presentato al C.C.

La revisione del PRG - stabilita dall'articolo 3 della legge regionale 15/91 , comprende anche la rielaborazione della frazione di Santa Maria la Stella . In fatti il territorio della frazione è stato stralciato dal D.A. 1120/91 di approvazione , con prescrizioni , del vigente PRG .

Lo schema di massima - è stato redatto dai progettisti - sulle direttive del precedente Consiglio Comunale del 12.01.2006 , direttive successivamente integrate da questo Consiglio Comunale nel giugno 2008 . L'integrazione chiedeva , fra l'altro , e naturalmente , la rielaborazione della zona stralciata della frazione di Santa Maria La Stella e la distribuzione delle zone C4 (Edilizia a carattere economico-popolare pubblico e privato) su tutto il territorio Comunale.

Si tiene a precisare , che le previsioni del vigente PRG indicano in 21500 il numero di abitanti alla fine del 2006 . Previsioni significativamente sovradimensionate se si osserva la crescita degli abitanti negli ultimi venti anni . Infatti il numero di abitanti al 2006 è risultato di 17000 , con un trend di crescita molto limitato . Alla fine del 2009 gli abitanti erano 17469 con un aumento di circa 160 abitanti/anno - trend di crescita che complessivamente si ritiene di confermare -

Conseguentemente le suddette direttive hanno ritenuto di confermare le previsioni abitative del vigente PRG sia per il centro che per le frazioni recuperando tutte le zone stralciate dal D.A. 1120/91 di approvazione del PRG (Zone bleu).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Per un più puntuale rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Comunale i sottoscritti **SONO FAVOREVOLI** alla approvazione dello schema di massima relativo al progetto di revisione del PRG alle seguenti condizioni emendative :

- 1) Che le zone boscate e le relative aree di rispetto vengono rese conformi all'ultima revisione dello studio agricolo forestale condivisa dalla competente Soprintendenza ai BB.CC.AA.
- 2) Che la zona " ZTO E2" (verde agricolo con residenze stagionali) venga campita come Zona "ZTO E1" (Zona Agricola).
- 3) Che le previsioni di espansione della ZTO "C" che non facciano parte delle zone stralciate dal D.A. 1120/91 (Zone Bleu) e che nel PRG in vigore risultano Zone agricole " ZTO E" vengano sottratte alla edificazione e rimangano Zone agricole " ZTO E1".
- 4) Che ulteriori necessità di diminuzione delle aree residenziali , conseguenti al dimensionamento della revisione del PRG , dovranno interessare le aree stralciate dal D.A. 1120/91 iniziano da quelle più periferiche e con maggiore distanza dal centro.
- 5) Che le aree destinate a ZTO TR (Insediamenti turistico-ricettivi) sul confine Ovest del territorio

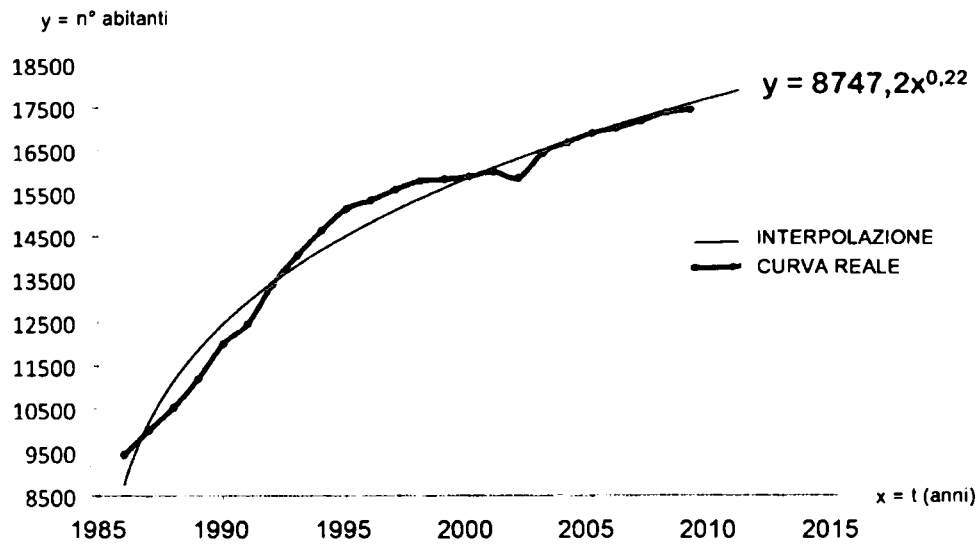
venga ridotta del 60% , mentre l'altra area avente stessa destinazione e compresa nell'area di rispetto del Torrente Lavinaio venga soppressa.

6) Con riferimento al punto "15" delle "direttive generali centro" di cui alla delibera consiliare del 12.01.2006 ; le zone confinanti con l'anello esterno della circonvallazione - già stralciate dal D.A. 1120/91 (zone bleu) - e nel rispetto del punto "16" di esse direttive , dovranno essere ricondotte a "Zona C" di espansione con esclusione di quelle già destinate ad altri usi.

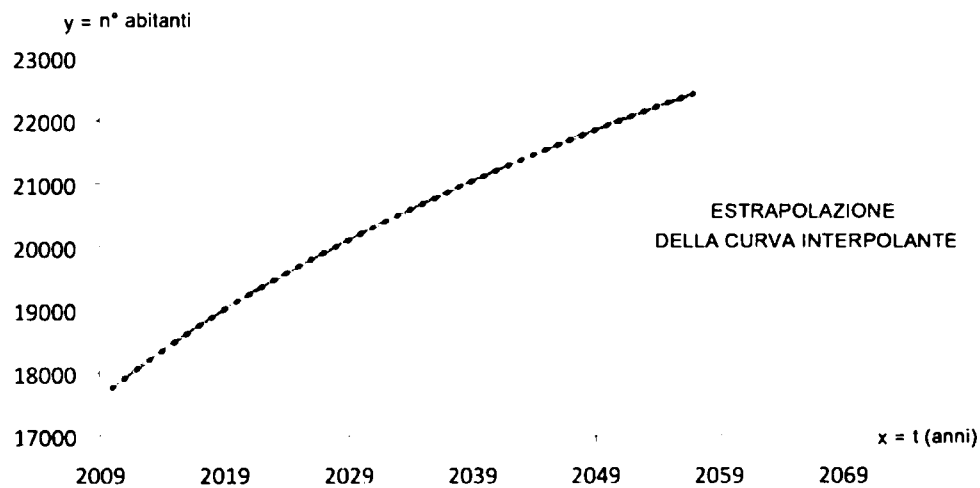
- 1) Privitera *Alfo Privitera*
- 2) Adorno *Adorno*
- 3) Di Stefano *Di Stefano*
- 4) Pulvirenti *Pulvirenti*
- 5) D'Agata.....
- 6) Caruso *Caruso*
- 7) Micalizzi
- 8) Licciardello..... *Licciardello*
- 9) Scuderi *Scuderi*
- 10) Quattrocchi *Quattrocchi*
- 11) Torrisi..... *Torrisi*
- 12) Puglisi..... *Puglisi*
- 13) Barbagallo *Barbagallo*
- 14) Santa Maria *Santa Maria*
- 15) SOB BELLO - *Sob Bello*

COMUNE DI ACI S. ANTONIO

ANDAMENTO DEMOGRAFICO



PREVISIONI



PREVISIONE

POPOLAZIONE PREVISTA NELL'ANNO 2031

$$y=8747,2 \times (2031-1985)^{0,22} = 20308 \approx 20300 \text{ abitanti}$$



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- Provincia di Catania -

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ DEL _____

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO: URBANISTICA

PROPOSTA N. 34 DEL 26.11.2010

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 15/1991 - DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLO SCHEMA DI MASSIMA.

NOTE:

Allegato alla deliberazione
di CONSIGLIO COMUNALE n° _____ del _____



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
(Provincia di Catania)

ASSESSORATO URBANISTICA

SERVIZIO PROPONENTE
UFFICIO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N° _____ DEL _____

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI
SENSI DELL'ART. 3 L.R. 15/1991 – **DETERMINAZIONI DEL
CONSIGLIO COMUNALE SULLO SCHEMA DI MASSIMA.**

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

VISTO lo strumento urbanistico ad oggi vigente approvato con D.A. 1120/91, con le prescrizioni e le modifiche proposte dal Consiglio Regionale Urbanistica con voto n°175/90 e con le indicazioni di stralciare la parte relativa alla frazione di S.M. La Stella e le cosiddette "Zone Blu", i cui vincoli, oggi di durata quinquennale, preordinati all'esproprio di aree necessarie alla realizzazione di infrastrutture e servizi di interesse pubblico o che comportano inedificabilità, hanno perso efficacia;

VISTE le Deliberazioni n. 6 del 12.01.2006, n. 113 del 22.12.2006, n. 72 dell'11.09.2008 e n. 30 del 12.05.2009 con le quali il Consiglio Comunale ha determinato le direttive per la redazione della revisione del P.R.G. di questo Comune;

VISTA la Deliberazione n° 95 del 24.04.2009 con la quale la Giunta Municipale ha costituito l'ufficio del Piano Regolatore Generale;

VISTA la Determinazione sindacale n. 59 del 16.08.2009 mediante la quale è stato nominato quale consulente – esperto l'arch. ing. Venerando Russo nonché i componenti dell'ufficio del piano: l'arch. Giovanna Gurreri; l'ing. Salvatore Bella e l'arch. Giuseppe Patané con le mansioni specifiche di segretario dell'u.d.p.;

CONSIDERATO che, con la medesima Determinazione Sindacale è stato conferito l'incarico della redazione del progetto di revisione del Piano Regolatore generale all'arch. Giovanna Guerrieri ed all'ing. Salvatore Bella, dirigenti, rispettivamente del VI e del III settore, in forza a questo Comune;

VISTO lo studio Agricolo forestale del territorio comunale elaborato dai dottori agronomi dott. Rosario Cosentino e dott. Vincenzo Nicotra e il successivo aggiornamento redatto dal dott. agr. Ettore Toscano, limitatamente ai terreni boscati di cui all'art. 4 della L.R. 16/1996 nonché sulla base della carta di ricognizione dei boschi allegata alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania del 25.11.2008;

VISTO lo studio geologico del territorio comunale redatto dal dott. geol. Carmelo Pandolfo;

VISTI gli elaborati allegati dello schema di massima del progetto di revisione dello strumento urbanistico de quo costituiti da:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Tavola dei vincoli scala 1:10.000;
- Planimetria del progetto di revisione – schema di massima, scala 1:10.000;

VISTA la L.R. 27/12/1978 n° 71 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 30/4/1991 n° 15 e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare del 25 settembre 1998 n. 2 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

VISTA la legge 08.06.1990, n. 142, art.32, come recepita nella Regione siciliana dall'art. 1 della legge regionale n. 48/91 che assegna, per tali atti, la competenza al Consiglio comunale;

VISTO il vigente Ordinamento degli Enti Locali;

PROPONE

per le motivazioni in narrativa, al Consiglio Comunale, di deliberare in merito alla adozione delle proprie **determinazioni** ai sensi dell'art. 3 c. 7 L.R. 15/1991 sull'allegato schema di massima della revisione generale al P.R.G. vigente, approvato con D.A. 1120/91, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Tavola dei vincoli scala 1:10.000;
- Planimetria del progetto di revisione – schema di massima, scala 1:10.000;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142 come recepito con l'art.1, lett.1,della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

favorevole
.....
.....
.....

Data *25/11/2010*
.....

IL

RESPONSABILE

Favorevole
.....

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Non dovuto
.....
.....
.....

Data *26.11.2010*
.....

IL

RESPONSABILE

Petani Apele
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: a norma dell'art. 13 della L.R. del 03.12.1991, n., 44, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

- al cap. eser
denominato.....

Previsione iniziale €.....

Impgni precedenti €.....

DISPONIBILITA' €.....

- IMPEGNO ALLA PRESENTE: n. €.....

- DISPONIBILITA' RESIDUA: €.....

Data

IL RESPONSABILE: